

Bando Storico–Artistico e Culturale 2014

Il bene torna a essere "comune"

II FASE

Sommario

Invito	3
SEZIONE 1. CONTESTO E OBIETTIVI	4
1. Premessa	4
2. Obiettivi	4
3. Beni immobili oggetto di intervento.....	4
SEZIONE 2. CRITERI PER LA PARTECIPAZIONE AL BANDO	5
4. Soggetti ammissibili	5
4.1 Il Soggetto Responsabile.....	5
4.2 Altri Soggetti della Partnership	5
5. Condizioni di ammissibilità delle Proposte di Progetto	6
6. Criteri per la valutazione.....	7
SEZIONE 3. NORME GENERALI E CONTATTI	9
7. Modalità di finanziamento	9
8. Modalità di presentazione della Proposta di Progetto	9
9. Esito della selezione e norme generali	9
10. Rendicontazione e verifica	10
11. Contatti	10

Invito

La Fondazione nasce per promuovere lo sviluppo del capitale sociale delle regioni del Mezzogiorno, sostenendo progetti di rete orientati al miglioramento delle comunità locali.

Con il presente Bando la Fondazione CON IL SUD intende valorizzare la forza aggregante dei beni comuni come fattore di coesione sociale, attraverso il contributo del terzo settore e del volontariato nel territorio, l'interazione tra pubblico e privato sociale e il potenziamento delle opportunità di sviluppo locale e del senso di identità e di appartenenza dei cittadini.

Sulla scorta dell'esperienza maturata con i due precedenti bandi (edizioni 2008 e 2011), la Fondazione ha deciso di sperimentare con la terza edizione del Bando Storico-Artistico e Culturale 2014 ("Bando") una modalità innovativa di intervento. Al fine di prevenire e di gestire in modo più efficace le problematiche connesse all'effettiva fruibilità dei beni, nella prima fase sono stati individuati gli spazi potenzialmente più idonei alle finalità del Bando stesso e di cui la cittadinanza possa riappropriarsi.

Ora, con il presente documento, che costituisce la II fase del Bando, la Fondazione offre la possibilità a tutti i soggetti del territorio di presentare Proposte di Progetto che prevedano, oltre agli eventuali interventi di riqualificazione e di tutela dei beni immobili, attività in grado di restituire loro un ruolo centrale nella vita comunitaria.

Le risorse previste sono pari ad un ammontare massimo complessivo, in funzione della qualità delle proposte pervenute, di 4 milioni di euro.

Certi di poter contare sulla Vostra disponibilità e collaborazione al fine di contribuire insieme alla valorizzazione del patrimonio comune del territorio, porgiamo i più cordiali saluti.

Il Presidente

SEZIONE 1. CONTESTO E OBIETTIVI

1. Premessa

Il presente Bando prosegue il percorso già avviato con l'Invito pubblicato lo scorso giugno e teso a valorizzare beni storico-artistici non utilizzati, attraverso l'avvio di attività socio-culturali.

A seguito di un processo di selezione compiuto sulle oltre 200 candidature pervenute, la Fondazione ha provveduto a compilare una lista (**Allegato A**) di beni immobili sui quali sarà possibile promuovere interventi finalizzati a valorizzarne la dimensione economica, sociale e comunitaria.

Le Partnership dovranno mirare a rivalorizzarli ponendoli al centro di progetti in grado di generare utilità di carattere economico, sociale o culturale per il territorio di riferimento.

2. Obiettivi

La Fondazione intende selezionare progetti finalizzati alla tutela, alla valorizzazione e al riutilizzo dei beni immobili elencati nell'Allegato A, contribuendo alla restituzione di tali beni alla collettività di riferimento e rispondendo ai bisogni di quest'ultima.

Le modalità di intervento dovranno prevedere l'avvio di nuove attività di tipo sociale e culturale, economicamente sostenibili, da parte di organizzazioni del territorio, con particolare riferimento al mondo del terzo settore e del volontariato.

Non si sosterranno interventi, siano essi puntuali o diffusi, rivolti al mero restauro dei beni, né singoli eventi o iniziative, ma proposte caratterizzate da una progettualità integrata, strutturata e di lungo periodo, in grado di creare sinergie e sviluppare un processo virtuoso e duraturo di sviluppo locale. Tale processo dovrà far leva sul sostegno iniziale della Fondazione, per poi procedere in maniera autonoma in un'ottica di sviluppo sostenibile del territorio.

Il proprietario dell'immobile concederà al Soggetto Responsabile della Proposta di Progetto selezionata e finanziata dalla Fondazione la disponibilità dell'immobile stesso per un periodo di almeno 10 anni.

3. Beni immobili oggetto di intervento

Potranno essere sottoposte a valutazione esclusivamente le Proposte di Progetto per la riqualificazione e la valorizzazione di uno solo dei beni immobili elencati nell'**Allegato A**.

Sul sito della Fondazione CON IL SUD (www.fondazioneconilsud.it) è, inoltre, disponibile tutta la documentazione tecnica (schede, planimetrie, foto) relativa ad ognuno degli immobili selezionati dal Bando.

Si invitano i soggetti interessati a prendere contatto con gli Enti proprietari dei beni, al fine di concordare i necessari sopralluoghi.

SEZIONE 2. CRITERI PER LA PARTECIPAZIONE AL BANDO

Il presente **Bando** offre la possibilità a partnership costituite da almeno tre soggetti (**"Soggetti della Partnership"**¹) che assumano un ruolo attivo nella co-progettazione e nell'implementazione del progetto, di proporre la valorizzazione in un'ottica di uso comune e di restituzione alla collettività, di uno dei beni indicati nell'Allegato A.

Ogni partnership individua un soggetto (**"Soggetto Responsabile"**²) che, oltre a coordinare i rapporti tra i diversi Soggetti della Partnership con la Fondazione, anche in termini di rendicontazione, riceverà l'effettiva disponibilità del bene immobile oggetto di intervento.

4. Soggetti ammissibili

4.1 Il Soggetto Responsabile

4.1.1 Il Soggetto Responsabile è l'unico soggetto legittimato a presentare Proposte di Progetto.

4.1.2 Possono presentare una Proposta di Progetto, in qualità di Soggetto Responsabile, ed eventualmente accedere ai finanziamenti della Fondazione, tutte le organizzazioni senza scopo di lucro, aventi una delle seguenti forme:

- associazione (riconosciuta o non riconosciuta);
- cooperativa o consorzio sociale³;
- ente ecclesiastico;
- fondazione;
- impresa sociale (nelle diverse forme previste dalla L.155/2006).

4.1.3 Il Soggetto Responsabile, costituito in una delle forme citate, ai fini dell'ammissibilità, deve:

- a) essere costituito in prevalenza da persone fisiche e/o da associazioni, imprese sociali, cooperative sociali o loro consorzi, enti ecclesiastici e/o fondazioni;
- b) svolgere attività coerenti con la missione della Fondazione;
- c) avere la sede legale e/o operativa nella provincia in cui è localizzato l'immobile oggetto di intervento, in data precedente alla pubblicazione del presente Bando;
- d) essere stato costituito prima del 2 gennaio 2013 in forma di atto pubblico oppure di scrittura privata autenticata o registrata;
- e) aver presentato una sola Proposta di Progetto su un solo bene immobile, tra quelli indicati nell'Allegato A. Nel caso di presentazione di più Proposte di Progetto da parte di uno stesso Soggetto Responsabile, queste verranno tutte considerate inammissibili;
- f) non avere altri progetti in corso finanziati dalla Fondazione⁴.

4.2 Altri Soggetti della Partnership

4.2.1 Oltre al Soggetto Responsabile, ogni Partnership deve prevedere la partecipazione di almeno un'altra organizzazione appartenente al mondo del volontariato e/o del terzo settore costituita in una delle forme citate al punto 4.1.2.

¹ Ai fini della soggettività giuridica del Soggetto Responsabile, ciò che rileva è il Codice Fiscale o la Partita IVA.

² *come sopra*

³ Laddove sia prevista la gestione di attività e/o di quote del contributo da parte delle cooperative consorziate, queste dovranno necessariamente essere presenti nel partenariato.

⁴ Sono da ricomprendere, a tal fine, anche le iniziative in cofinanziamento. Non costituisce motivo di esclusione, invece, l'eventuale finanziamento di una proposta di progetto a valere sul Bando Rondine CON IL SUD.

- 4.2.2 Gli altri eventuali Soggetti della Partnership (almeno un altro) potranno appartenere, oltre che al mondo del volontariato e del terzo settore, anche a quello della scuola, delle istituzioni, dell'università, della ricerca e al mondo economico. La partecipazione di soggetti "profit" in qualità di Soggetti della Partnership, dovrà essere ispirata non alla ricerca del profitto, ma all'apporto di competenze e risorse finalizzate alla crescita e allo sviluppo del territorio e della società locale. Al fine di favorire lo scambio di esperienze e di buone prassi fra le varie realtà territoriali, la partnership potrà prevedere anche il coinvolgimento di enti le cui sedi (legali e/o operative) siano al di fuori della regione di intervento.
- 4.2.3 I proprietari dei beni selezionati non potranno aderire ad alcuna partnership che presenti una proposta di riqualificazione e di rivalutazione dell'immobile di cui detengono la proprietà.

5. Condizioni di ammissibilità delle Proposte di Progetto

- 5.1 Sono considerate ammissibili tutte le Proposte di Progetto che:
- 5.1.1 siano inviate, esclusivamente *on line*, alla Fondazione entro le ore 17:00 del **14 luglio** 2015, debitamente compilate in tutte le loro parti, e comprendano tutti i seguenti allegati:
- Atto Costitutivo (nella forma di atto pubblico o scrittura privata autenticata o registrata) e Statuto del Soggetto Responsabile;
 - Bilanci d'esercizio (o Rendiconti Finanziari) approvati del Soggetto Responsabile, relativi al 2013 e 2014;
 - Documentazione ufficiale (es. Visura Camerale da parte della CCIAA, Dichiarazione Unità Produttive dell'Inail, Interrogazione Dati Anagrafici o Cassetto fiscale dell'Agenzia dell'Entrate) che attesti la presenza di una sede (legale e/o operativa) del Soggetto Responsabile nella provincia in cui è localizzato il bene immobile oggetto di intervento, da prima della pubblicazione del Bando. A tal fine, non potrà essere considerato in alcun modo sufficiente l'invio di altra documentazione, quale ad esempio il certificato di attribuzione del Codice Fiscale;
 - Computo metrico estimativo o calcolo preliminare delle strutture e degli impianti, redatto e firmato da un tecnico professionista, che definisca in modo accurato tutti i costi legati agli interventi di ristrutturazione⁵, restauro⁶ e/o adeguamento⁷ proposti sul bene oggetto di intervento.
- Costituisce condizione di ammissibilità al Bando la presentazione di tutti i summenzionati documenti. Non saranno richieste integrazioni successive.
- 5.1.2 siano presentate da Partnership costituite da almeno tre soggetti così come previsto ai punti 4.1 e 4.2 e relativi sottoparagrafi e siano complete delle relative schede di partenariato debitamente compilate *on line*;
- 5.1.3 prevedano la realizzazione di interventi coerenti con gli obiettivi del Bando;
- 5.1.4 prevedano la realizzazione dell'intervento su uno solo dei beni immobili elencati nell'Allegato A e, di conseguenza, prevalentemente nei territori in cui questo è localizzato;
- 5.1.5 richiedano un contributo da parte della Fondazione non superiore a 500.000 euro;
- 5.1.6 prevedano che, del contributo richiesto, una quota non superiore al 50% sia destinata alla copertura dei costi di ristrutturazione e di restauro;
- 5.1.7 prevedano, oltre ai costi previsti al punto 5.1.6, ulteriori costi di adeguamento funzionale fino a un massimo di 50 mila euro;

⁵ Spese di ristrutturazione: si fa riferimento all'insieme dei costi necessari per il ripristino e la messa a norma dell'edificio.

⁶ Spese di restauro: sono da ricomprendere tutti i costi necessari per la manutenzione e il restauro dei manufatti di pregio artistico e architettonico presenti nell'edificio oggetto di intervento.

⁷ Spese di adeguamento: si fa riferimento ai costi legati alle modifiche strutturali necessarie per l'avvio e la realizzazione delle attività progettuali previste nella proposta.

- 5.1.8 prevedano una quota di co-finanziamento, costituita interamente da risorse finanziarie⁸, pari ad almeno il 20% del costo complessivo del progetto e, comunque, di importo tale da garantire la totale copertura dei costi di ristrutturazione e di restauro dettagliati nella documentazione tecnica richiesta (punto 5.1.1 lettera d);
 - 5.1.9 abbiano una durata complessiva prevista non inferiore a 24 mesi e non superiore a 48 mesi⁹.
- 5.2 Saranno, inoltre, non ammissibili tutte le Proposte di Progetto che:
- 5.2.1 siano dirette prevalentemente ad attività di studio e ricerca;
 - 5.2.2 siano presentate da persone fisiche, enti pubblici, partiti politici, organizzazioni sindacali, associazioni di categoria, soggetti che a vario titolo svolgono propaganda politica nonché attività in contrasto con la libertà e la dignità della persona ovvero da soggetti che possono distribuire utili o destinare il patrimonio a finalità lucrative;
 - 5.2.3 prevedano costi per l'acquisto o la costruzione di infrastrutture fisiche immobiliari;
 - 5.2.4 richiedano contributi per la gestione ordinaria delle attività usualmente svolte da uno qualsiasi dei Soggetti della Partnership;
 - 5.2.5 possano generare impatti ambientali negativi, ovvero non garantiscano il rispetto del patrimonio naturale, ambientale e culturale.

La Fondazione è in ogni caso dotata di assoluta discrezionalità nella valutazione in ordine alla sussistenza e/o rilevanza dei requisiti di ammissibilità e non ammissibilità di cui ai paragrafi 5. e 6.

6. Criteri per la valutazione

La Fondazione, nel processo di analisi ed esame delle Proposte di Progetto ricevute e, quindi, di attribuzione dei contributi, ferma restando la propria assoluta discrezionalità al riguardo e senza peraltro che la stessa possa ritenersi obbligata in tal senso, farà riferimento ai criteri di valutazione di seguito elencati.

- 6.1 Verranno valutate positivamente, ai fini dell'eventuale assegnazione del contributo, le Proposte di Progetto che, oltre a rispettare tutti i requisiti di ammissibilità previsti:
- a) dimostrino una approfondita conoscenza del contesto, con riferimento sia al bene oggetto di intervento che ai problemi e ai bisogni del territorio;
 - b) presentino una progettazione coerente e integrata nelle sue articolazioni economiche, professionali e di tempo, in funzione di risultati e obiettivi chiaramente definiti, proponendo un uso efficiente delle risorse e identificando idonee modalità di monitoraggio e valutazione;
 - c) garantiscano la corretta tutela dell'immobile e, al contempo, la sua valorizzazione e restituzione alla comunità di appartenenza, attraverso la definizione di idonee attività culturali, artistiche, nonché sociali, che tengano conto del contesto urbanistico ed edilizio e dei fabbisogni socio-culturali del territorio;
 - d) favoriscano la coesione sociale e lo sviluppo di reti relazionali tra una molteplicità di soggetti, con particolare riferimento al terzo settore, rappresentativi della realtà territoriale destinataria dell'intervento, che garantiscano la necessaria trasparenza ed affidabilità, sul piano gestionale, finanziario ed etico;
 - e) prevedano la partecipazione di soggetti, in particolare con riferimento al Soggetto Responsabile, con una consolidata esperienza nell'ambito di intervento e in grado di coinvolgere nel progetto competenze e professionalità adeguate alla realizzazione degli interventi;

⁸ Non contribuiscono alla quota parte del cofinanziamento le valorizzazioni di beni mobili o immobili o del lavoro volontario, mentre le risorse umane retribuite e impiegate nel progetto possono rientrare fra i costi complessivi del progetto e contribuire, in quota parte, al cofinanziamento.

⁹ La durata dei lavori di ristrutturazione e di restauro non potrà superare la metà della durata complessiva del progetto (es. massimo 12 mesi nel caso di un progetto di 24) e le altre attività previste, non potranno essere avviate, se non in minima parte, prima della conclusione dei lavori, pena la non riconoscibilità dei costi rendicontati.

- f) siano in grado di generare ulteriori impatti positivi o azioni innovative sul territorio di riferimento (ad esempio anche in termini occupazionali, di benessere collettivo e integrazioni di immigrati);
- g) forniscano un'adeguata analisi dei rischi, che illustri gli eventuali fattori critici del progetto (tempi, costi, qualità, ecc.) e indichi le modalità attraverso cui l'organizzazione prevede di attenuarli e/o governarli;
- h) siano strutturate al fine di garantire la continuità delle azioni avviate, soprattutto in termini di capacità di generare o raccogliere risorse, dopo la fine del periodo di finanziamento, nonché la loro replicabilità nel tempo e nello spazio;
- i) indichino modalità di comunicazione efficaci e sostenibili nella promozione delle iniziative proposte, volte a favorire la condivisione con la comunità locale e la diffusione di modelli potenzialmente esemplari per altri contesti simili.

SEZIONE 3. NORME GENERALI E CONTATTI

7. Modalità di finanziamento

- 7.1 Di norma, il contributo della Fondazione verrà erogato al Soggetto Responsabile in tre diversi momenti:
- anticipo, pari al 30% del contributo assegnato dalla Fondazione;
 - acconto, sulla base delle spese effettivamente sostenute e quietanzate, in due tranches differenti, ciascuna non superiore al 20% del contributo assegnato;
 - saldo, sulla base delle spese effettivamente sostenute e quietanzate.
- 7.2 Nel caso in cui nel Piano Economico siano inserite spese per interventi di riqualificazione/ristrutturazione¹⁰ di beni immobili, il Soggetto Responsabile dovrà entrare in possesso delle necessarie autorizzazioni da parte degli enti pubblici preposti (Sovrintendenza dei Beni Culturali, Comuni, ecc.)¹¹ entro, e non oltre, 6 mesi dalla data di comunicazione dell'approvazione della Proposta da parte della Fondazione, al termine dei quali il contributo sarà da considerarsi revocato.

8. Modalità di presentazione della Proposta di Progetto

Le Proposte di Progetto, corredate di tutta la documentazione richiesta, devono essere compilate esclusivamente *on line* e inviate, entro la data di scadenza prevista dal Bando, attraverso la piattaforma Igrant, raggiungibile dal seguente indirizzo:

<http://progetti.fondazioneconilsud.it/portal/page223a.do?link=kl1.redirect>

9. Esito della selezione e norme generali

I proponenti dovranno accettare, mediante la sottoscrizione del punto "Dichiarazioni, Sottoscrizioni e Privacy", tutte le condizioni previste dal presente Bando e dai suoi allegati, nonché l'insindacabile e inappellabile decisione della Fondazione. In fase di valutazione, la Fondazione si riserva la possibilità di effettuare verifiche e incontri di approfondimento con e/o richiedere chiarimenti al Soggetto Responsabile e/o ai Soggetti della Partnership.

Nel caso in cui un progetto venga selezionato, la Fondazione ne darà comunicazione solamente al Soggetto Responsabile mediante invio di apposita comunicazione riportante, fra l'altro, le condizioni sottostanti l'erogazione. La lista dei progetti selezionati potrà essere pubblicata sul sito della Fondazione.

La Fondazione potrà in qualsiasi momento richiedere al Soggetto Responsabile un confronto sul budget e sugli indicatori più consoni per lo specifico progetto.

A seguito della comunicazione degli esiti finali, l'Ente proprietario di ciascun bene provvederà a formalizzare l'assegnazione dello stesso al Soggetto Responsabile assegnatario del contributo della Fondazione. L'esecuzione del progetto dovrà avere inizio entro 180 giorni dall'assegnazione del contributo. La Fondazione si riserva di revocare l'assegnazione del contributo qualora si verificassero inadempienze gravi da parte dei Soggetti della Partnership (ivi incluso il Soggetto Responsabile) e, se del caso, potrà richiedere la restituzione delle somme precedentemente erogate. Saranno, ad esempio, considerate inadempienze gravi

¹⁰ Rientrano nella macrovoce "Spese di ristrutturazione" tutti i costi necessari per la messa a norma, la realizzazione di impianti (elettrici, idraulici, di condizionamento, ecc...), la **manutenzione ordinaria e straordinaria**, il restauro/risanamento conservativo e la ristrutturazione edilizia, nonché i costi di manodopera necessari per la realizzazione e/o il completamento di tali interventi.

¹¹ Le spese relative ai costi necessari per l'ottenimento di tali autorizzazioni, potranno essere fatte rientrate, a progetto avviato, nel 4% *forfettario* riconosciuto dalla Fondazione per la copertura delle spese di struttura.

tali da causare la revoca del contributo: la mancanza delle autorizzazioni necessarie ai lavori di ristrutturazione da parte dei soggetti preposti nei tempi previsti, il mancato adeguamento della destinazione d'uso catastale alle attività da svolgere; la non veridicità delle informazioni fornite, e altre gravi cause, ad insindacabile giudizio della Fondazione e in qualsiasi momento esse si verificano. Il Soggetto Responsabile sarà in tal caso tenuto all'immediata restituzione di quanto eventualmente già erogato.

La comunicazione con cui si assegna il contributo potrà, inoltre, individuare ulteriori casi di inadempienze considerate gravi.

10. Rendicontazione e verifica

Il Soggetto Responsabile si farà carico della rendicontazione dell'intero progetto.

Le modalità specifiche di rendicontazione e di verifica della stessa saranno esplicitate dalla Fondazione in sede di assegnazione del contributo.

Il Soggetto Responsabile è, infine, consapevole del fatto che, a seguito delle verifiche che la Fondazione effettuerà rispetto alla documentazione di rendicontazione, l'importo originariamente accordato potrebbe subire una riduzione.

11. Contatti

Per ulteriori chiarimenti, si prega di utilizzare l'indirizzo email iniziative@fondazioneconilsud.it o di contattare telefonicamente l'Ufficio Attività Istituzionali al numero 06/6879721 (**interno 1**) negli orari dedicati all'assistenza telefonica:

lun-mer-ven: dalle 9:00 alle 13:30

mar-gio: dalle 14:30 alle 18:00

Nel giorno di scadenza del Bando, l'assistenza sarà invece garantita fino all'ora prevista (ore 17:00).

Laddove le risposte fornite siano di interesse generale, potranno essere pubblicate nell'area FAQ (Domande Frequenti) sul sito della Fondazione (www.fondazioneconilsud.it/bandi-e-iniziative/faq/) a integrazione di quanto già previsto dal presente Bando.